

# IL FRIULI

Amministrazione: Via Prefettura 3 43

INSERZIONI.  
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cm. 50.  
In quarta pagina: ...  
Per più inserzioni prezzi da concordarsi.  
Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Bardone, e presso i principali tabaccai. Da scrivere a: ...

## IL PARLAMENTO.

### Alla Camera.

(Seduta del 30 - Pres. Biancheri)

La seduta comincia alle 10.10

Continua la discussione del

Bilancio dell'agricoltura

Fanno raccomandazioni: *Marescalchi, Grassini, Lucca* (contrario) si richiamano alle armi delle classi, in quelle stagioni in cui l'agricoltura ha maggiormente bisogno di braccia, *Garazzi e Malerz*.

A tutti risponde il ministro Baccelli.

La seduta termina alle 12.10.

Seduta pomeridiana

Le convenzioni ferroviarie

La seduta comincia alle 14.10.

Si svolgono alcune interrogazioni, si riprende poi la discussione della mozione Pantano sulle convenzioni ferroviarie.

De Andreis confuta la pregiudiziale di Fortis assicurando che la Camera ha diritto di chiedere al Governo di non impegnarsi prima di una deliberazione del Parlamento intorno alle modalità dell'esercizio ferroviario.

Crede inevitabile l'esercizio di Stato delle ferrovie, che non sono un'industria ma un vero servizio pubblico.

Accetterà l'esercizio di Stato a patto che sia costituito con la più assoluta autonomia.

Guerci: La questione è una sola; anche supposto un nuovo contratto perfetto in caso di un disastro finanziario delle Società contraenti lo Stato dovrebbe intervenire a salvarlo perché lo Stato non potrebbe rinunciare alle sue funzioni per garantire l'ordine ed il servizio pubblico.

Da' lode all'on. Romanin Jacur per la sua relazione sulla navigazione fluviale ed osserva che questa porterà indubbiamente un grande sviluppo alla ricchezza nazionale.

Romanin Jacur è favorevole all'esercizio di Stato. Riferendosi alla sua relazione sulla navigazione fluviale nota l'importanza di questa via di comunicazione, sino ad ora troppo trascurata e cita l'esempio di quanto si è invece fatto negli altri stati: Accenna infine alle linee di navigazione che si dovrebbero istituire.

Saporito, presidente della Commissione d'inchiesta, difende l'operato della Commissione stessa dagli addebiti a cui è stata fatta segno.

All'on. Pantano dichiara che la Commissione non può essere accusata di aver lavorato con poca sollecitudine, e tanto meno di aver speso soverchiamente per suoi lavori.

All'on. Carminio dimostra che la Commissione, nel modo come fu costituita e come ha proceduto nelle sue indagini, è degna di tutta la fiducia della Camera.

La seduta è tolta alle 19.15.

La rottura tra il papa e la repubblica

L'Esclair reca alcune informazioni sul conflitto fra il governo e la santa sede circa le investiture. Espone le diverse fasi di questi negoziati dimostrando che il Vaticano cercò termini conciliativi. Fu così che alcune nuove formule furono volte per volta proposte da Roma e respinte dal governo francese.

L'Esclair pretende che si volle fare pubblicare nell'Official tre nomine episcopali non gradite alla santa sede, ma Loubet si rifiutò di firmare.

Un diplomatico, intervistato dall'Esclair, dice che Loubet aveva bensì sanzionato certi atti di cui la chiesa po-

teva lagnarsi, ma che si può essere certi che il presidente resisterà energicamente tutte le volte che si tratterà di atti direttamente ostili al papa. Comunque i negoziati sono volti alla santa sede e il governo francese ed il papa è assolutamente deciso alla rottura.

E' certo intanto che nel prossimo viaggio di Loubet a Roma non avrà luogo la più volte annunciata aspettata visita al Papa.

### PER I FATTI DI INNSBRUCK

E' con un senso di sorpresa e di dolore che assistiamo da qualche giorno, dopo cioè il noto colloquio di Giolitti con l'ambasciatore austriaco, ad un provocante stringimento di fronti, da parte del governo, alle generose e patriottiche manifestazioni che spontanee son sorte da un capo all'altro della penisola.

A Roma, a Napoli ed in altre città si proibiscono gli indetti comizi; a Palermo, Pisa, Firenze ed in altre città gli studenti, volendo risalire ad una delle fonti del male - la triplice - vengono caricati dalla polizia; in molti luoghi la grida di abbasso l'Austria, abbasso la triplice, viva Oberdan ecci spontanee erompono da mille petti divengono quasi delitti.

Si è forse S. E. Giolitti fatto un solo servo della cancelleria imperiale e reale di Vienna?

I ciclisti tentati a Verona e Mantova

Oltre cinquecento ciclisti trentini furono l'altro ieri di passaggio per Verona, di dove ripartirono ieri per Mantova per il noto convoglio.

Sia nell'una che nell'altra città furono oggetto delle accoglienze più festose e diedero origine ad entusiastiche dimostrazioni irredentiste.

A Mantova, dove si fermeranno qualche giorno, sono indette in loro onore grandi feste.

### Per Matteo Renato Imbriani

Telegrafano da Andria (Bari) che solenne fu il ieri l'inaugurazione del busto in bronzo ad Imbriani.

Applauditissimo fu l'on. Sacchi che al Teatro Umberto i gremì di popolo tenne il discorso commemorativo.

### L'elezione politica di Vienza

La vittoria del camaleontismo politico Teso è riuscito vincitore. Ecco il risultato completo: Città: Teso (olerico-moderato) voti 1338, Piccoli (socialista) 1220; intero collegio (città e campagna) Teso 2092, Piccoli 1447.

Si accertarono numerosi casi di corruzione sufficienti per l'annullazione. Accadde pure vari incidenti.

### SARA BERNHARDT

darabata di mezzo milione in diamanti

Annunciano da Brescia che l'illustre artista Sara Bernhardt sarebbe stata colta darabata dei suoi diamanti, rappresentanti un valore di mezzo milione.

### Le peripezie inglesi nel Somaliland

Il «Daily Telegraph» riceve da Bobote che fra le truppe è scoppiato lo scorbuto. La maggior parte degli ufficiali sono resi invalidi. Per riprendere la campagna bisognerà cambiare le truppe.

E difatti quasi di continuo se ne vedono arrivare di ritorno.

## L'istruzione nel Veneto

Da un allegato al bilancio dell'Istruzione Pubblica, togliamo le seguenti cifre della proporzione per 100 degli individui che sapevano leggere, da sei anni compiuti in su, in ciascuna delle Province venete, secondo i tre ultimi censimenti:

Provincia di Belluno. — Il 1.0 gennaio 1872, 50.11, il 1.0 gennaio 1882, 70.29 il 10 febbraio 1901.

Verona. — 43.03 il 1.0 gennaio 1872; 52.42 il 1.0 gennaio 1882; 69.00 il 10 febbraio 1901.

Treviso. — 33.60 il 1.0 gennaio 1872; 46.32 il 1.0 gennaio 1882; 66.21 il 10 febbraio 1901.

Udine. — 31.37 il 1.0 gennaio del 1872; 44.19 il 1.0 gennaio 1882; 65.46 il 10 febbraio 1901.

Venezia. — 38.17 il 1.0 gennaio del 1872; 44.46 il 1.0 gennaio del 1882; 58.84 il 10 febbraio 1901.

Padova. — 29.97 il 1.0 gennaio del 1872; 33.69 il 1.0 gennaio del 1882; 57.82 il 10 febbraio 1901.

Rovigo. — 25.99 il 1.0 gennaio del 1872; 37.23 il 1.0 gennaio del 1882; 54.28 il 10 febbraio 1901.

Nel regno la media' ogni 100 individui era il 1.0 gennaio del 1872 di 31.23, di 38.06 il 1.0 gennaio 1882 e di 51.48 il 10 febbraio 1901.

Come si vede la media delle Province Venete era tra le superiori; dal punto di vista del progresso tra il primo e il terzo censimento.

I coscritti analfabeti nelle leve di terra furono nel Veneto per ogni 100 arruolati di 21.80 nella leva del 1890 sui nati nel 1880, di 38.40 era stata nella leva del 1881 sui nati nel 1861 e di 48.26 nella leva del 1871 sui nati nel 1851.

### Per il referendum amministrativo

Presieduto dal sindaco on. Musi, si riunì a Milano il Comitato organizzatore del Comizio nazionale che si terrà in Milano il 28 giugno p. v. per il referendum amministrativo e l'equa ripartizione delle spese fra il Comune e lo Stato.

Erano presenti l'on. Mariotti, sindaco di Parma e vice presidente dell'Associazione dei Comuni, avv. Giacomo Ferri di Modena, consigliere dell'Associazione, l'on. De Cristoforis, i consiglieri comunali avvocati Aperti, Barinetti, Caldara e Maroni, avv. Cappa direttore dell'Italia del Popolo e avv. Bistolfi direttore della Lombardia.

Il Comitato, dopo breve discussione approvò il manifesto da indirizzarsi ai cittadini milanesi e a tutti i comuni di Italia.

Si diede poi mandato alla Commissione esecutiva di provvedere in modo definitivo alle modalità del comizio e al rinvio da farsi ai rappresentanti dei comuni.

### IL MISTERO DI BITONTO

Il ten. Modugno alle Assise

Finalmente è stata chiusa la lunga istruttoria per il processo Modugno. Fra i giorni il procuratore capo Cipollone consegnerà alla Camera di Consiglio la sua requisitoria che conclude per il rinvio del Modugno alla Corte d'Assise.

V'è chi assicura che gli elementi a carico del tenente sono gravissimi. La

prendono un tanto per sera, vegliavano ai preparativi del banchetto.

Nel salotto un uomo, ancora solo, sdraiato in una poltrona all'angolo del caminetto lasciava errare sul soffitto i suoi sguardi di buontempone sazio e scettico.

Lorenza entrava da un uscio quando una giovane apparve all'opposta estremità della sala.

Mossero spontaneamente l'una incontro all'altra con passo rapido; la nuova venuta gettò le braccia al collo di Renza, e le disse:

— Tutto è andato bene?

— Sì.

— Senza accidenti?

— Senza.

Era la Roselli.

Si sarebbe giurato che Jeanne Baudru avesse abbandonato la sua soffitta e che era lei che abbracciava l'acrobata del Nuovo Circo.

Mai rassomiglianza più perfetta colpì la vista.

Erano gli stessi capelli castani copiosissimi, gli stessi occhi di un azzurro cupo, gli stessi lineamenti, la stessa distinzione.

nuova perizia calligrafica, eseguita da periti di Milano, ha ritenuto e dichiarato falso il biglietto attribuito alla signora Vincenzina e trovato sotto i guanciali della defunta, biglietto col quale ella avrebbe protestata la sua devozione al marito e manifestata la determinazione di togliersi la vita.

La perizia giunse a questi risultati dopo aver confrontato la scrittura della signora morta con alcune lettere del tenente. Anche la perizia balistica, non escludendo assolutamente la possibilità del suicidio mostra però maggiori possibilità per l'assassino.

Tra gli atti dell'istruttoria figurerebbe una lettera trovata nello scrigno della signora morta e da lei diretta allo zio Vito Di Cagno — ma non inviata — con cui ella si doleva del carattere irruento del marito e si manifestava spaventata per la sua ira.

In seguito a ciò ritiene che la Camera di Consiglio deciderà per l'invio del Modugno alle Assise.

### Bagazzo palermitano omicida e suicida

per l'onore e il patrimonio della famiglia

Un'attrice russa, la baronessa Vonagel, il cui nome di teatro è Anna Gustavagi, è stata assassinata ad Odessa da un fanciullo di 14 anni a nome Alessio Nenastriski.

Il fratello maggiore del giovane Alessio, si era perdutamente innamorato della baronessa e spendeva gran parte della sua fortuna per i capricci dell'amante.

Il fratello Alessio fece il prego di smettere questo amorazzo e di non ritornare, ma l'altro fece orecchio da mercante.

Allora, credendo che l'onore e il patrimonio della famiglia fossero in pericolo, il ragazzo decise di uccidere la baronessa. Essa fu trovata morta strangolata sul proprio letto.

Compresso il delitto il giovane assassinio si applicò. Quando giunse il fratello maggiore trovò dinanzi a due cadaveri. Egli è diventato pazzo.

### Città inondata fra le fiamme

Scene spaventevoli

Telegrafano da New York in data di ieri che il fiume Kansas straordinariamente ingrossato ha inondato la città di Topeka.

L'acqua continua a salire di tre pollici di ora in ora.

Centinaia di persone sono scomparse nel quartiere del nord che le acque hanno completamente diviso dal resto della città.

E' pure scoppiato un incendio e trenta persone sono morte fra le fiamme mentre molte altre si sono rifugiate in luogo inaccessibile ova però non si può loro recare soccorsi. Sembra che l'incendio sia stato provocato da pezzi di legna infiammati galleggianti sopra le acque.

Su 10,000 persone abitanti il quartiere del nord, furono 7000 quelle che riuscirono a fuggire, mentre le altre si ricoverarono nei piani superiori delle case rimaste ancora intatte. Ma la corrente del fiume è così rapida che non possono discenderne né in alcun modo tentare di salvarsi.

Lo spettacolo è terribile.

Sembra che tutto il quartiere si trovi in fiamme.

Topeka è città capitale nello Stato del Kansas, uno degli Stati centrali della grande Repubblica Nord-Americana. Novera 32,000 abitanti.

Solamente la Roselli era più elegante della piccola cucciatrice di Laura.

Indossava un abito di lana artisticamente tagliato con maniche di velluto marrone.

Il corsetto, audacemente aperto, era orlato dello stesso velluto, il quale faceva ancora più risaltare la bianchezza della pelle.

E' inutile che ne disegniamo il ritratto.

Quando si conosceo Jeanne Baudru, si conosceo anche la Roselli; però la ballerina era più forte, più grassa, meno trista, meno logorata dall'operaia della fatica e dalle privazioni.

Era anche più ardita, come una punta di sfrontatezza, che aveva certo acquistato frequentando i palcoscenici.

A questa testa vivace e fiera mancava la serenità angelica del volto di Jeanne Baudru.

La ballerina si rivelava, fino dal primo avvicinarsi, nella licenza dei gesti, nell'audacia dello sguardo, nel cinismo delle sue risposte ai tentativi di cui poteva essere oggetto.

Ma questi particolari non potevano colpire che un osservatore.

## Il processo Trivulzio-Todeschini

Questa mattina comparirà davanti la Corte d'Appello di Brescia la discussione del processo del tenente Trivulzio Carlo contro l'on. Todeschini per la donna tagliata a pezzi a Verona.

Trivulzio è difeso dagli avv. Pagani-Cesa di Treviso, Paroli di Brescia, Trabucchi Giuseppe e Tascistro Pietro di Verona.

Todeschini sarà a sua volta difeso dall'on. Borciani e dagli avv. Sarfatti, Musatti e Caperio.

## LE GESTA DEL BRIGANTAGGIO

L'altro ieri, in territorio di Monreale, su quel di Palermo, sette malfattori armati, a cavallo, hanno aggredito nella propria masseria il signor Leonardo Brusca, possidente.

Cinque malfattori invasero il fabbricato ove si trovavano dei contadini e spianati i fuochi li obbligarono a non muoversi; gli altri due spallatisi dietro una siepe, attesero il Brusca e gli intimarono di formarsi. Questi scese da cavallo e cercò di prendere la difensiva, onde si impegnò un conflitto, nel quale i malfattori ebbero il sopravvento uccidendo il Brusca.

## L'Esposizione di Milano del 1905

I programmi sono pronti

I programmi delle singole Mostre delle quali si comporrà l'Esposizione internazionale di Milano sono pronti e gli interessati potranno averli tanto in lingua italiana che in francese, chiedendoli alla sede del Comitato, Elettivo, in Milano, piazza Paolo Ferrari 4.

L'Esposizione si compone, come già è noto, delle seguenti sezioni: — trasporti terrestri — trasporti marittimi e fluviali — previdenza — arte decorativa — belle arti. Comprenderà inoltre una galleria del lavoro per le arti industriali, della quale il programma specializzato sarà pronto tra breve.

Per ora si sa che comprenderà i nuovi processi dell'arte grafica, la lavorazione delle carte artistiche, la lavorazione artistica dei metalli e del legno, l'arte della ceramica, la lavorazione del vetro, i tessuti artistici ed i suoi decorativi, le carte e stoffe per parati e le lavorazioni artistiche industriali in genere.

## Interessi e cronache provinciali

Codròpo, 31 — (Agostini). — Tengo a dichiarare di non essere l'autore dei diversi articoli antiquagliati comparati in questi giorni sul giornale La Patria del Friuli e firmati «Marco-cialia in pensione».

Corrispondente solo del giornale Il Friuli, ad ogni articolo faccio sempre precedere il mio cognome, come farsi altrettanto se scrivessi su altri giornali.

Palmanova, 31 — Galejo che uccide — Il bambino Egidio Pelizzon, di 8 anni appena, si ebbe ieri tale un calcio alla testa da un cavallo, che stamane cessava miseramente, fra lo strazio indescrivibile dei suoi cari, di vivere.

Seguirono le solite constatazioni di legge, dalle quali pare risultasse che sia ad escludersi qualsiasi responsabilità.

Spillimbergo, 31 — Per una patriottica ricorrenza. — Ricorrendo ieri l'anniversario della battaglia di Goito dove di tanta gloria rifulsa l'artiglieria italiana, 18.0 reggimento, da giorni qui accantonato, fece festa.

Di primo acchito si vedeva che era bella, di quella bellezza attraente che rende schiavi gli uomini. Tutto in lei parlava di piacere e di sensualità: i suoi grandi occhi prosci, le sue labbra porporine, le fossette delle guancie, i suoi denti meravigliosi, il suo naso mobile, ed i suoi gesti liberi e fino ad un certo punto licenziosi come le sue parole. Uno ad uno giunsero gli invitati.

Gli uomini erano in abito elegante e mondanò; mancava e cravatta bianca; il visconte di Raville e il barone di Billy in prima fila, seguiti da alcuni loro compagni di piacere, il fiore del prodotto del boulevard.

Con la donna ci si sentiva invece in piena scappigliatura.

Richiesti dal padrone, i suoi amici avevano condotta una mezza dozzina di compagne della Roselli, ballerine di secondo rango, corifee rimarcate, mime italiane dei balli nei quali ella era la stella incontrastata.

Una marinaia si pose al piano e attaccò con brio un valzer; altri chiacchieravano negli angoli con le compagne.

## Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino

CARLO MÉRLOUVEL

— A domani — disse lo spagnolo — ma pensa che ti amo, che tu mi fai danzare e che ti ucciderò se ne assai un'altro.

— Mi si narrò infatti che tu hai già uggito a Vienna colui che surrogò io, Gomez, ma io sono coraggiosa e tu non mi fai paura. La vita non è bella perchè ci si debba tenere tanto. A domani!

Tutta la sua personcina accusò, in un movimento civettuolo, la più perfetta indifferenza per tutto ciò che poteva accadere e salutandolo Gomez pose il dito sul bottone del campanello.

Il portone girò sui suoi cardini e si richiuse sul naso del gineasta, che strinse i pugni, corrucciò le ciglia, borbottò alcune parole confuse e virò di bordo, drappaggiato nel suo immenso soprabito che gli batteva le calcagna.

Ci fu, alla sera, uno scelto ed applauditissimo concerto, dato dalla brava banda militare, con illuminazione di bengala.

**Pordenone, 31** — Due neo-avallieri. — Con decreto di giorni fa venne creato cavaliere del SS Maurizio e Lazzaro l'on. avv. Gustavo Monti o cavaliere della Corona d'Italia il sindaco Antonio Polessi.

**Per i maestri elementari**

Ci è giunta la relazione dell'on. Mancina per l'aumento stipendi, di cui riportiamo quel più ottimista colle idee da noi sempre propugnate a favore degli educatori del popolo, riservandoci d'aspettare il nostro parere sul resto della relazione medesima.

La vostra Commissione, dopo maturo ed amorevole esame della proposta di legge Ricetti, ha creduto doveroso di sportare alla tabella da lui compilata alcune modificazioni, che a suo avviso migliorano gli invocati provvedimenti e rispondono a concetti di giustizia e di equità, e diminuendo la spesa onerosa ed acciaronata vieppiù la sollecita attuazione.

Parve anzitutto ingiusto il mantenere una differenza di stipendio fra i maestri che insegnano nelle classi superiori e quelli che insegnano nelle inferiori, differenza che è oggi pur troppo considerabile. Abolita ormai dalla legge 12 luglio 1900 n. 283, la patente normale inferiore, un medesimo titolo conquistato con pari fatica e dispendio, ed in un eguale corso di studi, possiedono gli insegnanti dei due ordini di scuole. E se poi corsi superiori al richiede nel maestro maggiore ampiezza e profondità di cultura, il compito suo è però più agevole, per avere egli all'anno di studio più evoluto e maturo, ed è più serio e gradito ancor per l'occasione stessa del suo insegnamento e per le maggiori soddisfazioni che può procurargli.

Mentre ad insegnare nelle classi inferiori occorre che il maestro adatti il proprio intelletto a quello incolto ed indolce dei bimbi tenelli, e di molte pazienti cure e di molto affetto egli ha d'opopo per vedere alcun frutto delle sue fatiche e per condurre sufficientemente preparati i suoi alunni alle classi superiori o per rendersi capaci di insegnare bene o di esprimere chiaramente in una lettera i loro concetti, la dove i corsi superiori manchino e soltanto la scuola inferiore dovrebbe bastare a mettere il cittadino in condizione di esercitare i suoi diritti e compiere i suoi doveri verso lo Stato.

E dove il corso è completo sarebbe veramente desiderabile e pedagogicamente assai utile, che un medesimo maestro potesse condurre i suoi alunni dalla prima inferiore fino al compimento del corso superiore. Così si affievolirebbe di più ad essi, e l'affievolirebbe a sé, eguagliando con coscienza ed interesse il graduale sviluppo, distribuito, armonizzando e completando meglio il suo insegnamento; colmando mano a mano ogni lacuna, e sollevando nel materiale compito il suo stesso spirito, che nell'incolto, monotono lavoro, si inacidisce oggi e si insipidisce, o si addormenta in una meccanica, costante ripetizione, priva ogni di più di zelo e di diletto.

Ma tutto ciò non sarà possibile fino a che separi il corso inferiore dal superiore la insormontabile barriera dei diversi stipendi, non più giustificabili ormai dopo l'abolizione della patente inferiore, e che ha per dolorosa conseguenza di riserbare il meno esperti maestri all'insegnamento inferiore dove occorrerebbero zelo e perizia maggiori.

Per tutte queste considerazioni noi proponiamo la parificazione degli stipendi fra gli insegnanti dei corsi superiori e quelli inferiori. Parimenti occorrevva ed ingiusta fu ravvisata la attuale differenza di stipendi fra gli insegnanti delle scuole urbane e quelli delle rurali, suddivise per giunta in tre classi.

Appare evidente a chiunque consideri praticamente la cosa, come più le già del minimo necessario alla vita, sia malagevole ed irrisoria la sottile graduazione del disagio.

Vi può essere una ragionevole differenza per il diverso costo dei viventi e dell'alloggio e di quanto altro occorre alla vita, fra chi reside in una grande città, chi in una cittadina di 30.000 abitanti, e chi in una Comune che ne abbia meno di 5.000; ma le ulteriori suddivisioni sono arbitrarie e non rispondenti alle diverse condizioni delle varie regioni e provincie.

**Calidoscopio**

L'umoristico. — Domani, 2, S. Guido.

Effemeride storica. — 1 giugno 1412.

Udine era ancora sotto i patriarchi, e più ancora sotto gli Ungari imperanti; però Venezia desiderava farla propria. Una parte dell'esercito Veneto comandata da Carlo Malatesta da Rimini (capitano rinomato fra i primi di quell'età), scrisse il De Renaldia) marciò direttamente verso Udine in compagnia di Tristano di Savorgnano. Si erano il Malatesta e il Tristano accostati alla mura della città nel maggio 1412, dopo aver occupato i castelli di Polcenigo, di Aviano e la terra di Canova e Spilimbergo. Il 1 giugno 1412 assaltarono Udine con grande impeto, non trascurando Tristano, che su la intendeva con alcuni di dentro, di tentare anco di averla con tradimento. Ma non riuscendo loro né l'un mezzo né l'altro, risolsero alla fine dopo replicati esperimenti di abbandonare l'impresa e di ritirarsi. Piogò il Malatesta verso Latisana, dove s'impadronì di Palazzuolo, di Muzzana e della terra stessa che apparteneva al conte di Gorizia, gran partigiano dell'imperatore Sigismondo devastando poi tutto il rimanente di quel territorio, mentre da un altro canto il Savorgnano, accorrendo col suo distaccamento fin sotto le mura di Cividale, diede furiosamente il guasto a tutti i villaggi di quei contorni. Udine si diede a Venezia pochi anni di poi, il 6 giugno 1420.

**Carte per bachi** da letti impasto puro e giornali usati si trova in vendita a prezzi di fabbrica presso le Cartolerie M. Bardusco.

**SU E GIU' PER UDINE Il Consiglio Comunale**

Rammentiamo che seguirà stasera alle 8 35 la seduta consigliare della quale avremo già a pubblicare l'ordine del giorno.

**Una interrogazione.**

Il consigliere comunale Bonini ha presentato alla Giunta la seguente interrogazione:

« Interrogò l'on. Giunta Municipale sulla progettata occupazione della Piazza Garibaldi per uso dell'Esposizione, vendendo in tale lavoro una non necessaria e non conveniente chiusura di un'area pubblica e deturpamento edilizio. Distinguerò che questa interrogazione venga svolta posdomani 1 giugno in seduta pubblica trattandosi di un atto non prorogabile e per l'angustia del tempo, si può preannunciare, mi sembra, dal darne anticipata comunicazione ai consiglieri. Occorrendo, l'interrogazione verrà, per altra seduta del Consiglio, convertita in interpellanza. Udine, 30 maggio 1903. Piero Bonini. »

**Esposizione di Udine 1903**

Per l'invito a un ministro Il Comitato dell'Esposizione, la Giunta comunale e la Deputazione provinciale si sono accordati per rivolgere invito a S. E. il ministro di agricoltura, industria e commercio, on. Guido Bodolati, di presenziare l'inaugurazione dell'Esposizione che avrà luogo il 1° agosto p. v.

Doni per il concorso ippico Il Comitato delle signore Patronessa, nella seduta tenuta l'altro giorno, ha deliberato di offrire tre ricchi doni, e precisamente:

Un dono per la categoria principale della sezione: Cavalli saltatori; Un dono per la categoria attacchi tiri a quattro; un dono per la categoria attacchi tandem.

Per la scelta e l'acquisto (possibilmente a Udine) degli oggetti da donarsi viene eletta apposita commissione composta delle signore: contessa Vittoria Florio, signora Costanza Kechler e signora Eugenia Morpurgo.

La riunione venne presieduta dalla vicepresidente signora M. Giacomelli e intervennero la contessa de Brandis, contessa Florio, contessa Gropplero, signora Kechler, signora Morpurgo, signora Otavi, contessa A. di Prampero, signora Cristina Peruzzi, contessa Maria de Puppi, marchesa di Sartirana.

Per le piccole industrie Il Circolo agricolo di Tolmezzo ha deliberato di concedere con lire 20 per l'acquisto di due medaglie — una d'argento e una di bronzo — da conferirsi ad espositori di piccole industrie del circondario di Tolmezzo.

Espositori Il Laboratorio elettro tecnico (ing. Luigi Magrini e C.) di Bergamo, esporrà: quadro per una centrale di distribuzione per tensione energia 12000 volti, ed apparecchi elettrici.

Caratteri e fregi esporrà Luigi Melchiorri, fabbricante di caratteri tipografici e fregi in legno a Crespano Veneto.

Il Congresso nazionale d'emigrazione temporanea si terrà nei giorni 22 e 23 settembre.

**Associazione fra gli insegnanti delle scuole medie nel Friuli**

Il Consiglio direttivo di questa sezione ci comunica:

1. Il prof. Momigliano è andato a rappresentare la Sezione Friulana al Congresso dei professori del Veneto tenutosi ieri in Verona.

2. Il giorno 14 corrente si terrà un secondo convegno regionale in Venezia, nella sala maggiore dell'Ateneo Veneto.

3. Si spedirono i due seguenti telegrammi: « Presidente Consiglio Ministri — Roma. Sezione Friulana insegnanti Scuole medie non può né vuole prestar fede notizie contrastanti Vostra gloria liberalo democratica e prudenza governativa e cordia Eccelesiana. Vostra voglia progredire a casa insegnanti secondari cui sereno e coscienza è affidato avvenire nazionale elevandone condizioni morali economiche secondo dignità e giustizia. »

Ministro Istruzione Pubblica — Roma. Insegnanti Scuole medie Sezione Friulana, ritenendo pessimo meglio di Vostra Eccelesiana compenso delicatezza e gravi importanza loro ufficio per averne patria confidano voglia e sappia indurre Governo e Parlamento ad assicurare trattamento morale economico corrispondente loro condizione intellettuale e sociale. »

**La votazione della Regione Veneta per la Giunta di B. A.**

Ecco l'esito complessivo della votazione per la Regione veneta:

Votanti 250:	
Vicenzo De Stefani	voti 181
Luca Beltrami, architetto	> 155
Dal Zotto, scultore	> 116
Azzolini Tito, architetto	> 71
Tito Bittore, pittore	> 48

**CAMERA del LAVORO di Udine e Provincia**

**RELAZIONE MORALE**

(Cont. v. N. 125, 126)

Su le Camera del Lavoro fossero, come ancora il complice designarle la farda fantasia dei gaudenti quei ricattacoli ove si alimenta l'odio di classe e si fermentano, a scoppi settari, le più torbide brame della foia, oh, non era questa per la Camera nostra l'ora propria ad un'azione violenta? Chi, insidiava l'ordine pubblico? Ed a prescindere dalle pensate accuse dell'altro volgo, se le Camere del Lavoro altro scopo non hanno che quello di proteggere ad oltranza i diritti del lavoro, qui, nel caso concreto in cui del lavoro si concelavano i diritti acquisiti in base ad un libero contratto, non sarebbe apparsa naturale qualunque rappresaglia...

Certamente alcuno avrebbe potuto irridere al gesto eroico ed allo scatto eroico; a pochi scoperi, nell'assunzione proletaria, vantano spinta più bella e più giusta.

E' l'arma dello sciopero i poveri muratori che nella ingenua anima loro non si capacitavano come da persone, socialmente ragguardevoli, si potessero violare sacre promesse, l'arma dello sciopero i muratori volevano impugnare.

Ma quell'arma, — se giova talvolta ad accendere lo spirito della solidarietà, ed a rendere più intensa la organizzazione proletaria, in quanto determina l'adattamento e la organizzazione delle forze capitaliste e lo scacelo delle piccole industrie, — richiesta nell'uso molta sagacia e molta penetrazione; e quando difettino altre munizioni di guerra, quell'arma si ritorce troppo spesso ai danni degli scioperanti a finisce quasi sempre a morte le proletarie organizzazioni.

No, combattere per combattere, combattere con la cortezza della disfatta e con la preoccupazione che durante la mischia si rovesciano sul campo le orde dei krumiri e s'ingaggi battaglia fratricida, se la necessità non insomba, non è né può essere collettivamente indizio di coraggio e di magnanimità, non è né può essere collettivamente atto di prudenza economica e di politica sapienza. L'individuo è libero e qualsiasi sacrificio dell'individuo per un nobile ideale, desterà, sempre nei nostri cuori fratelli di profonda ammirazione; ma quando il sacrificio rifletta le masse e sovra le masse s'innalzano i ripercuota, allora il sacrificio si risolve in delitto.

Ora in quali condizioni versavano i muratori per avventurarsi nel cimento? Duecento su mille figuravano in lega né i fondi di cassa lasciavano i combattenti.

Bisognava quindi ad ogni costo opporsi allo sciopero per non creare inutili vittime, bisognava far violenza all'impeto del cuore e del sangue, bisognava impedire che tra compagni di lavoro si scavassero abissi insuperabili, bisognava ad ogni costo salvare la Lega; e la Camera del Lavoro, conscia di tutta la responsabilità che stava assumendo in quella crisi angosciosa, conscia che la classe proletaria se non è su vasta scala e potentemente organizzata, non riporterà mai vittoria nelle lotte economiche, la Camera del Lavoro trova ancora, nei lampi della mente, l'audacia di consigliare ai muratori la calma ed investì i capomastri per costringerli alla rigorosa osservanza dei patti contrattuali.

La maggioranza aderisce e fu allora che nella memorabile assemblea del 14 settembre, con soddisfazione di tutti gli onesti, i muratori rimandavano la definitiva soluzione della vertenza alla futura primavera; e poiché acquistavano in energia ed in simpatia, ora che ai soli di maggio fiorisce la terra e l'anima, c'è a sperare che i diritti dei muratori sieno finalmente coronati dal successo.

Esito più lieto sortiva l'agitazione dei fornai in Cividale.

Quella Sezione nell'assemblea del 17 febbraio a. s. deliberava di domandare ai proprietari di fornai alcuni miglioramenti nelle condizioni di lavoro ed affidava le pratiche al Comitato direttivo.

Il Comitato mandava ai proprietari un memoriale a stampa in cui specificavano i desiderati della Sezione.

I proprietari con indevole zelo che altamente li onora, non accamparono altezzosi ed inconcili cavilli di predominio e di casta; ma riconoscendo che per il bene di tutte le classi necessita mantenere l'equilibrio fra i diritti ed i doveri del capitale e del lavoro perché ambidue concorrono alla produzione della ricchezza, convennero tosto in adunanza e discusse le istanze dei panattieri, vi formularono le contro proposte che all'indomani trasmisero.

L'accordo non era raggiunto; ma stante i generosi intendimenti delle parti che nelle fasi della controversia trasparivano, facilmente si comprese che

a raggiungerlo non sorgono ostacoli insormontabili.

Ed infatti la Camera del Lavoro, contemplando quindi e quindi le soverchie esigenze, seppa vincere la ultima riprosca e redasse e vide firmata dai proprietari e dai panattieri la convenzione 16 marzo n. a. di cui diamo i caposaldi:

- a) I proprietari si obbligano a dar lavoro nei propri forni soltanto ed esclusivamente ad operai che appartengono alla Società di miglioramento fra panattieri di Udine e Provincia.
- b) Si obbligano parimenti i signori proprietari a scettolare il panattiere che non potesse prestar servizio per malattia o per altro impedimento, con quegli operai disoccupati che la Società di miglioramento assume impiego di presentarsi per turno.
- c) A partire dal 15 aprile anno c., resta, sotto ogni aspetto, abolito il lavoro notturno. Il lavoro non potrà venire interrotto per qualsiasi motivo e dovrà essere limitato alle condizioni attuali ed alle esigenze ordinarie della produzione, in modo che non possa protrarsi oltre l'orario normale di giorno.
- d) I lavoratori addetti alla panificazione non potranno essere adibiti in lavori di facchinaggio fuori del proprio laboratorio.
- e) Vengono soppresse per i panattieri le proprie obbligazioni di portare il pane a domicilio.

La paga che attualmente ciascuna operaio percipisce viene aumentata in ragione di lire 1 alla settimana ecc. ecc.

f) I fornai qualora, manessero ai loro doveri, potranno essere paniti con una multa fino a lire 5 ed in caso di recidiva potranno essere sennalati.

g) Quello fra i proprietari che violasse i patti, stabilito sarà punito con la multa fino a lire 20 e dovrà risarcire il danno eventuale che derivasse ai singoli contraenti.

h) La multa, saranno devolute alla costituzione di un fondo per i panattieri disoccupati ed iscritti alla Sezione.

i) I panattieri, si obbligano formalmente a non prestare servizio nei forni i proprietari dei quali non accetti e riconosca le condizioni di lavoro stabilite nelle presente convenzione.

m) La risoluzione, della vertenza, sarà demandata ad un collegio arbitrale di 5 membri, composto da due proprietari e da due panattieri i quali nomineranno il quinto che, sarà il presidente.

E' non gioia e quasi con orgoglio che ricordiamo quest'opera nostra ed esprimiamo l'augurio che l'esempio di Cividale trovi imitatori nella Provincia.

E passano come nuvole leggere le modeste aspirazioni dei falgnaimi. Il solo sguardo che nobi e brilla sulla Camera del Lavoro ad annunziare che con il senso della misura tutto si vince nel mondo e che solo le graduati conquistano assicurano la marcia tatica del proletariato verso i trionfi dell'avvenire.

E viene pure a turbare la pace camorale un dissidio fra i compagni tipografi. Il dissidio che preventa colore ed accende da lontane memorie e da divergenza di opinioni, grado grado s'inasprisce, si palleggiano a mezzo della stampa le accuse, si scambiano pubblicamente rimproveri e recriminazioni, si decretano radiamenti e già pare impossibile ristabilire l'armonia dei rapporti, quando la Camera, intervenendo con il massimo riserbo e con la massima discretezza, insistendo dolcemente per non urtare le indoli scontrorse che la bandiera del lavoro è simbolo di fratellanza e che sull'altare della concordia operaia, in nome degli ideali comuni a tutto il proletariato del mondo, conveniva sacrificare le ire di parte e le personali tendenze, s'eda a poco a poco la procella negli animi e vi risuscita e vi rinsalda il sentimento della solidarietà.

Oh, riprenda la Federazione del Libro più baldanzosa la via e si metta, come sempre, in ogni luogo ed in ogni tempo, all'avanguardia del nostro esercito proletario. Continua.

**ASSOCIAZIONI.**

**Federazione lavoratori del libro.** Una trentina di soci interverranno all'assemblea di ieri. Si approvò la relazione morale dell'annata 1902, si prese notizia del rendiconto economico, demandando la definitiva approvazione ai revisori dei conti. Il presidente informò quindi gli intervenuti su quanto il Comitato fece durante la sua gestione, accennò pure a pratiche in forma di studio, altre in attesa di essere attuate nell'interesse degli aggregati.

Dopo uno scambio di idee si convenne essere più opportuno e pratico far sì che alla nomina delle cariche sociali intervenga la volontà ed il desiderio dei soci tutti, aspettando per *res vendum* nelle singole tipografie. Dopo alcune comunicazioni di secondaria importanza, per acclamazione, venne nominato portabandiera il tipografo Miani Emilio.

**Società di miglioramento fra pittori.** Il Consiglio direttivo ci prega di ricordare ai pittori che non hanno ancora fatto adesione alla Società di volerlo fare al più presto mandando, la loro scheda firmata alla Sede sociale sita in Via Pascolle al n. 49.

**Mercato foglia di gelso**

Animato e fornitissimo il mercato d'oggi della foglia di gelso, i prezzi variarono da lire 15 a 23 il quintale. Ottimo sempre continuano le notizie della campagna bacologica.

**Avvisi in V pag. a prezzi miti**

**L'assemblea del Patronato "Scuola e Famiglia"**

Con intervento di una trentina di soci, si tenne ieri, nella sala maggiore dell'Istituto tecnico, l'assemblea di quella utilissima e filantropica istituzione che è il patronato "Scuola e Famiglia".

L'egregia signora Melania Bearzi Angeli, vicepresidente, commemorò il compianto Presidente, senatore G. L. Peola; pronunciando le seguenti parole: « E' questa la prima assemblea che i soci dell'educatorio tengono dopo che il nostro Istituto fu privato dell'opera intelligente e zelante, autorevole e tenace, feconda di sempre nuove iniziative e fervido di sentimento gentile, del senatore G. L. Peola. — A me parrebbe di mancare ad un dovere del cuore e ad un debito che m'incumbe per il posto che occupo se non mandassi alla memoria dell'onorando nostro Presidente defunto un mesto pagliaro di affettuoso e grato rimpianto. »

A Voi che foste con me testimoni del suo vigile amore per la "Scuola e famiglia" è superfluo ricordarvi quanto per essa egli abbia sentito, pensato, operato; quanto energie di volontà abbia fruttuosamente spese in pro del vostro Istituto, della cura del quale non valevano mai a distogliarlo né l'età grave o la salute vacillante; né la cura delle sue private aziende o della vita pubblica. Egli, voi lo sapete, fu sempre primo fra noi non pure per l'autorità, per l'efficacia delle prestazioni, per la esperienza dei consigli, ma anche per la attività costante che giovava direttamente, per l'Istituto sicuro che egli aveva dei provvedimenti opportuni ed indirettamente incoraggiava, spronava i colleghi suoi all'opera benefica. Pur nel tramonto della vita, egli anche fra occupazioni altissime, guardava con paterno amore alle sfortie primavera dei nostri bambini, e per essi chiedeva luce di istruzione e calore di educazione, forza di miglior alimento e riparo di indumenti, con quell'istinto largo ed acuto dei doveri delle classi abbienti verso la miseria che gli veniva dalla colta mente e dall'animo buono. Sicura d'interpretare il vostro sentimento, che già si associò alle onoranze al venerando Uomo, io mando un rinnovato saluto alla cara memoria del senatore Peola e sotto l'egida del suo nome apro la seduta. »

Letta dal segretario la relazione, — che pubblicheremo domani — presentata al Consiglio direttivo dalla commissione incaricata a provvedere ai bisogni più urgenti di vestiario per i fanciulli poveri frequentanti l'educatorio, fu approvato, senza discussione, il resoconto amministrativo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1902 negli estremi seguenti:

Entrate, compreso il fondo di cassa	L. 12.792,69
Spese	» 8.268,61
Avanzo di cassa al 31 dicembre 1902	L. 4.524,08
Assegnate al fondo di riserva	L. 2.832,50
Disponibili per i bisogni dell'azienda	» 1.691,58
Totale come sopra	L. 4.524,08

La signora Bearzi, dopo aver rivolto un ringraziamento agli intervenuti, sciolse l'adunanza.

**Una conferenza di Fabio Luzzatto.**

L'avv. prof. Fabio Luzzatto tenne a Novara per incarico della locale Università popolare una conferenza sulla « attuali condizioni della donna e suo avvenire. »

L'amico nostro, si palesò un convinto femminista, con dialettica meravigliosa abbattè i pregiudizi di debolezza, di inferiorità che l'ignoranza e la presunzione sono andate ordendo intorno alle attitudini della donna e dimostrò tutta la missione importantissima affidata, invocando per lei maggior libertà e rispetto.

Fu applauditissimo.

**Un francobollo per gli oppressi.**

Con recente decreto è stato istituito un nuovo francobollo speciale da centesimi 25 per rappresentare la sopratassa di espresso; e quanto prima sarà pubblicato il testo dell'istruzione che regola su nuove basi il servizio degli espressi.

L'uso del francobollo speciale non è però obbligatorio, ma è nell'interesse dei mittenti di adoperare tale francobollo per far riconoscere e distinguere facilmente le corrispondenze da recapitarsi per espresso. Inoltre la trasmissione da ufficio ad ufficio degli espressi ordinari sarà fatta mediante buste di color rosso che avranno corso fuori distacco.

**Cucina economica popolare di Udine.**

Ci si comunica che la vendita dello scorso mese diede i seguenti risultati: Minestre 3563 — Ossi male 124 — Carni 103 — Pane 3777 — Vini 832 — Verdura 604 — Latte 78 — Totale n. 8481 razioni.

Ripetiamo i nidii Molte volte anche su questo colosso fu speso il valore e l'utilità degli uccelli nelle campagne...

Del libro nero. Turchetto Giovanni fu Giacomo, d'anni 35, da Venezia, bracciatto, arrestato per misfatto di pubblica sicurezza...

All'ospedale. Ieri l'altro alle 10 fu medicata al nostro ospedale Zilli Libera d'anni 24 di Giuseppe da S. Ottardo...

Un anello con brillanti è stato l'altro ieri trovato A chi lo avesse perduto sapremmo noi riferire dove e da chi venne rinvenuto...

Da Gorizia, troppo tardi per poterla dar oggi; riceviamo la relazione delle corse ciclistiche di ieri, che ci è forza rimandare a domani.

Per le scuole complementari. Nelle bilancio del Ministero dell'Istruzione Pubblica sono proposte alcune importanti innovazioni.

Stagionatura ed assaggio delle sete presso la Camera di commercio ed arti di Udine

Sete entrata nel mese di maggio 1903 Greggio: Num. 57, kilogr. 5895

Per il bagno ed il nuoto il Municipio ha pubblicato le disposizioni a cui i cittadini devono astenersi...

È stato denunciato all'autorità giudiziaria il sedicente Carlo Dardi per truffa di una bicicletta del valore di circa 200 lire...

L'opera dei Vigili. Venne elevata contravvenzione a Romano Umberto di Antonio d'anni 14 perché presso il fornace Lense in via Cicogna...

Per oltraggi. Sabato sera verso le 10 venne trattenuto in arresto e consegnato all'arma dei RR. Carabinieri Pecoraro Giovanni...

L'Antinevrotico De Giovanni è un rimedio del senatore prof. Achille De Giovanni di Padova...

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine. Udenza del 30 maggio

Pres. Sandrini; giudici Dal Monte e Zamparo - P. M. Cracchi.

Garantito la passa Isola. Garante Guerrino fu Giorgio detto, Cavi Emilia latitante suonatrice ambulante...

Garantito la passa Isola. Garante Guerrino fu Giorgio detto, Cavi Emilia latitante suonatrice ambulante...

Garantito la passa Isola. Garante Guerrino fu Giorgio detto, Cavi Emilia latitante suonatrice ambulante...

Garantito la passa Isola. Garante Guerrino fu Giorgio detto, Cavi Emilia latitante suonatrice ambulante...

Garantito la passa Isola. Garante Guerrino fu Giorgio detto, Cavi Emilia latitante suonatrice ambulante...

Garantito la passa Isola. Garante Guerrino fu Giorgio detto, Cavi Emilia latitante suonatrice ambulante...

Garantito la passa Isola. Garante Guerrino fu Giorgio detto, Cavi Emilia latitante suonatrice ambulante...

Garantito la passa Isola. Garante Guerrino fu Giorgio detto, Cavi Emilia latitante suonatrice ambulante...

Garantito la passa Isola. Garante Guerrino fu Giorgio detto, Cavi Emilia latitante suonatrice ambulante...

Garantito la passa Isola. Garante Guerrino fu Giorgio detto, Cavi Emilia latitante suonatrice ambulante...

Garantito la passa Isola. Garante Guerrino fu Giorgio detto, Cavi Emilia latitante suonatrice ambulante...

Garantito la passa Isola. Garante Guerrino fu Giorgio detto, Cavi Emilia latitante suonatrice ambulante...

Garantito la passa Isola. Garante Guerrino fu Giorgio detto, Cavi Emilia latitante suonatrice ambulante...

la sera dal 7 all'8 dicembre 1902, asportando dal negozio di Olivo Egidio di Faletto Umberto merci e denaro per un importo di lire 8.50.

Il P. M. chiede non luogo a procedere per non provata reità.

Il difensore avv. Tamburini si ossa al P. M.

Il Tribunale accolse le conclusioni del P. M. e dichiara perciò non luogo a procedere per non provata reità in confronto di tutti gli imputati.

Teatri ed Arte. Teatro Minerva. Il Circo Galli Manetti

Teatro affollatissimo nelle due passate sere ed applausi calorosi a tutti i numeri del programma.

Avremo stasera altre novità fra le quali il famoso salto dei 10 cavalli del Tony Bello Pamplio.

Rammentiamo che a questa la penultima rappresentazione.

I prezzi del grano in rialzo. Roma 31 - Un rialzo abbastanza notevole nel prezzo del grano si è verificato nella scorsa settimana...

La quantità di frumento in mare con destinazioni per l'Europa sono piuttosto limitate e si calcolano circa 13 milioni di ettolitri.

Invece le esportazioni dalla Russia sono sempre rilevanti. Si calcolano ettolitri 1.200.000, quantità quasi tripla di quella dello stesso periodo del 1902.

Sui mercati italiani i prezzi furono piuttosto sostenuti. Essi oscillarono fra le lire 24.50 e le 26.75 per quintale.

Cassa di Risparmio di Udine. Situazione al 31 maggio 1903.

Attivo. Cassa contanti L. 80,162.94

Depositi nominativi L. 2,722,288. - Id. al portatore L. 10,005,958.20

Depositi a piccolo risparmio L. 859,045.86

Totale credito dei depositanti L. 13,677,242.05

Interessi maturati sui depositi L. 107,188.49

Debiti diversi L. 42,054.05

Conto corrispondenti L. 78,484.27

Depositi per depositi a cauzione L. 220,810.00

Depositi per depositi a custodia L. 2,036,595.11

Somma l'Attivo L. 18,282,974.58

Fondo per le perdite dei valori L. 305,357.84

Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1902 L. 1,359,688.07

Utile dell'esercizio in corso L. 189,228.99

Somma a paraggio L. 18,327,247.46

Operazioni. La cassa di risparmio di Udine riceve depositi in libretti:

nominali L. 2 1/2 % al portatore L. 3 % a piccolo risparmio (libretto gratis) L. 4 %

accorda prestiti agli atti morali della provincia di Udine, se con delegazioni ed ammortizzabili nel termine di 5 anni al 4 1/2 %

se ottenibili nel termine maggiore di anni 5, ma non oltre gli anni 20 al 5 %

fa mutui ipotecari a privati, alle provincie o ai comuni del Veneto con ammortamento fino a 80 anni al 4 1/2 %

Camera di Commercio. Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 30 maggio 1903

RENDITA 5 % 104 05

3 1/2 % 103 31

3 % 100 20

2 1/2 % 78 --

Azioni. Banca d'Italia 971 50

Ferrovie Meridionali 711 25

Medio-orientali 485 60

Obbligazioni. Ferrovie Udine-Pontebba 508 50

Meridionali 245 --

Medio-orientali 254 --

Italiane 252 25

Città di Roma (4 1/2 % oro) 508 50

Cartelle. Fondaria Banca Italia 4 1/2 % 507 25

Cassa R. Milano 4 1/2 % 525 50

Idem 5 1/2 % 511 25

Idem 5 % 520 --

Idem 4 1/2 % 507 25

Idem 4 1/2 % 521 50

Cambi (cheques - a vista). Francia (oro) 99 98

London (sterline) 95 18

Germania (marcb.) 122 97

Austria (corone) 104 91

Pietroburgo (rubli) 285 33

Roma (lire) 98 55

New York (dollari) 81 14

Turchia (Lire turche) 22 70

Rasa Pietro, gerente responsabile.

Popolare Vita. Associazione di Mutua Assicurazione

Fondata sotto il patronato degli Istituti di Credito Popolare e di Risparmio

Sede Sociale: MILANO Via Giulini, 6 (Palazzo proprio)

Agenzia in UDINE Via Paolo Sarpi, N. 3 nell'ufficio della S. C. U.

Camera di Commercio. Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 30 maggio 1903

RENDITA 5 % 104 05

3 1/2 % 103 31

3 % 100 20

2 1/2 % 78 --

Azioni. Banca d'Italia 971 50

Ferrovie Meridionali 711 25

Medio-orientali 485 60

Obbligazioni. Ferrovie Udine-Pontebba 508 50

Meridionali 245 --

Medio-orientali 254 --

Italiane 252 25

Città di Roma (4 1/2 % oro) 508 50

Cartelle. Fondaria Banca Italia 4 1/2 % 507 25

Cassa R. Milano 4 1/2 % 525 50

Idem 5 1/2 % 511 25

Idem 5 % 520 --

Idem 4 1/2 % 507 25

Idem 4 1/2 % 521 50

Cambi (cheques - a vista). Francia (oro) 99 98

London (sterline) 95 18

Germania (marcb.) 122 97

Austria (corone) 104 91

Pietroburgo (rubli) 285 33

Roma (lire) 98 55

New York (dollari) 81 14

Turchia (Lire turche) 22 70

Il negozio di mercerie e chioscaglierie

sito in via Cavour n. 18, stato chiuso in questi giorni per malattia della proprietaria sig. Busolini, sarà riaperto dal 1° fino al 25 giugno dalle ore 8 alle 12 e dalle 3 alle 7, ove si farà la liquidazione di tutta la merce esistente.

Oggetti di regalo, valigie, tende trasparenti, merletti, ricami, nastri, guanti, busti, scarpette da bambini e altri articoli inerenti al negozio.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose

consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 Piazza Mercatoneuvo (S. Giacomo) n. 4.

Sarta provetta. Giunta qui una sarta triestina istruita a Trieste e Milano, si assume qualsiasi modello, e si offre a giornata alle famiglie.

Garantisce l'inappuntabile taglio, assicurando la soddisfazione.

Si offre pure di andare anche nei paesi. Ringrazierà anticipatamente le gentili signore di questa città che vorranno onorarla.

Luigia Contorocchi Via Mercato n. 7 (Corte Mason).

Charitas. Tombola Telegrafica Nazionale

Approvata con legge 29 dicembre 1901, n. 544, a favore dei seguenti Istituti

Opera pia nazionale per assistere i figliuoli derelitti del condannato, Roma; Pia Casa per minorenni corrigendi, Firenze;

Casa di rifugio per le minorenni corrigende in San Felice a Ema (Galluzzo)

LIRE 100 MILA

1. Tombola . . . L. 50.000

2. Tombola . . . 20.000

Premi . . . . . 30.000

ESTRAZIONE IMPROVVISABILE 7 Giugno 1903

Prezzo della Cartella Lire UNA

Chi acquista tre cartelle può vincere L. 65.000

Il numero delle cartelle è limitato.

D'AFFITTARSI in Paderno, una casa composta di 5 stanze a pianoterra, quattro camere e granajo, cortile, stalla, fienile e ala con adreente orto d'un campo a mezzo.

Prezzi convenientissimi. - Per trattative rivolgersi a Paderno al n. 82.

Malattie degli occhi. DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBARTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato l'ufficio Sabato e seguente Domenica di ogni mese.

Via Pascolle, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11.

alla Farmacia Filippuzzi.

MANIFATTURE F. L. CLAINC.

(ex Negozio Tellini)

Stoffe da Uomo e da Signora

Seterie e Biancheria

Cotografie ed articoli di moda

Stoffe da mobili ecc. ecc.

UDINE Via Paolo Canciani, 5

Sartoria e deposito stoffe in liquidazione

UDINE - Piazza Vittorio Em. - Via Belloni Casa Ellero I piano.

E' aperta la liquidazione di tutta la merce d'Estato e d'Inverno, della mia Sartoria, col ribasso del 40 % e più.

A coloro poi che acquistano merce d'inverno, oltre lo sconto già segnato su ogni puzza, dà ancora i seguenti sconti:

A chi compra per lire 50 il 5 %

" " " 100 il 10 %

" " " 150 il 15 %

" " " 200 il 20 %

Unito assieme 4 persone godranno il 20 %, anche spendendo 50 lire per ognuna.

Avviso, inoltre, chi ne avesse interesse, che sono disposto a cedere l'intero andamento della mia Azienda, dando tutto il mobilio ed attrezzi relativi, a condizioni vantaggiosissime.

PIETRO MARCHESI

Occasione favorevole

Da vendere in San Daniele (Friuli) villa recintata dalla quale si gode uno dei più splendidi panorami dell'alto Friuli con tutti i vantaggi che offre l'aperta campagna, pur trovandosi nel vero centro del paese. - Schiarimenti: Francesco Piccoli San Daniele (Friuli).

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

### AVVERTIMENTO ALLE SIGNORE.

La conservazione dei capelli, ornamento tanto apprezzato principalmente nelle signore, è stato sempre il compito a cui si dedicarono molti specialisti e per quanto le ricerche abbiano approdato a molti preparati congeniali, pure i pareri dei migliori sono concordi nel dichiarare quale più efficace fra le consigliate preparazioni sia la **CHININA-MIGONE**.

Trattane che esercita la CHININA-MIGONE sul cuoio capelluto e sui bulbi piliferi è incontestabile. Essa, togliendo la forfora, combatte i parassiti del pelo nel mentre rinforza i bulbi, favorendo lo sviluppo e rinsaldando i radici.

L'uso della CHININA-MIGONE è indicato ad ogni età perché se, alle signore, arresta la caduta e lo scolorimento dei capelli, alle signorine assicura una lussureggiante capigliatura anche nell'età avanzata.

1. Acqua Chinina-Migone (tanta profumata che toglia, ed al picciolo non si vende a peso, ma solo in fiale da L. 0.75, 1.50, 2 e in bottiglie grandi per uso della famiglia a L. 3.50, 5 e 8.50 in bottiglia, da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri). Alle spedizioni per posta postale aggiungere per la fiale da L. 0.75, 1.50, 2, per le altre cent. 50. — Triestino generale da A. MIGONE & C. via Torino, 12. MILANO.

### LA VERA ANTICANIZIE

A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli d'alta bionda il primitivo e naturale colore biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la disubbrina; impedisce la caduta dei capelli; ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedete il colore che vi desiderate: bionda, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli" a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

### Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la TINTURA EGIZIANA in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, edo altre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la TINTURA EGIZIANA preparata anche in un solo formato.

È ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. E' unica che non contenga sostanze velenose, prive di nitrato d'argento, piombo o rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande lire 4. — Piccola lire 2.50. — Trovata vendibile in UDINE presso l'Ufficio Annucci del Giornale I FRIULI.

### PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Bicilette - Officina Meccanica

## TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cassignacco, Viale Teobaldo Cicotti, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e iniezione galvanica - Verniciatura a fuoco

### NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE

### GRANDE DEPOSITO

## Macchine da cucire e Bicilette

delle Fabbriche Estere più accreditate  
(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Nau Müller - Humber - Adler - Styr - Opel ecc. ecc.)

Bicilette De Luca da lire 250 a 350 - Bicilette raccomandate lire 175

Si accordano pagamenti rateali - Garanzia assoluta

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. - Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Bicilette e Casse forti.

### La Stagione - "La Saison" Il Figurino dei bambini

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambidue eguali per formato, per carta, per il testo e gli accessori. La Grande ediziona ha in più 35 figurini colorati all'acquello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese, 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 2 Pastorami a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili).

Prezzi d'abbonamento:

Per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.-	4.50	2.50
Grande	8.-	4.-	2.-

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del gusto di ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurati tracciati sulla Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI è unito il grillo del focolare, supplemento speciale, in 4 pagine, poi fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per intrattenere e occupare piacevolmente i loro figli.

Prezzi d'abbonamento:

Per un anno L. 4. - Semestre L. 2.50.

Per abbonarsi dirigete all'Ufficio Periodici-Hoopli Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

### Cartolerie Marco Bardusco (UDINE)

Completo assortimento Cartolerie di rinomate case Nazionali, Germaniche e Francesi, con oggetti di assoluta novità al piano - zineotipia - cromografia - litografia - fotografia - incisioni - stampe - macchine - ecc.

Per la 1ª Compagnia.

Auguri meccanici - in celluloido - rasati - in cromografica - in pergamena di stile moderno ed elegante.

Necessarie divisioni - cappellotto - cronometri - immagini sacre - libri da chiesa - in legature economiche e di lusso.

Prezzi onestissimi

R. Farmacia Zarri - Bologna ENRICO VIGNOLI, Successore

Specialità della Ditta

## MENTOLINA

contro il mal di capo e il raffreddore

50 buste in scatola. Per posta L. 0.15 in più

### Scatola Popolare

50 fogli e 50 buste

Cent. 50 Cent.

Specialità delle Cartolerie

## Mareo Bardusco

UDINE

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

### PROVATE IL SAPONE AMIDO BANFI

Esigete la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi a l'amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi Milano, spedite 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

All'Ufficio Annucci del Friuli si vende.

**Acqua d'oro** a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

**Acqua d'oro** a lire 2.50 alla bottiglia.

**Acqua Corona** a lire 2 alla bottiglia.

**Acqua di gelso** a lire 1.50 alla bottiglia.

**Acqua Celeste Africana** a lire 4 alla bottiglia.

**Cerone americano** a lire 4 al pezzo.

**Ford tripe** centesimi 50 al pezzo.

**Anticanizie A. Longega** a lire 3 alla bottiglia.

### CARTA PER BACCHI da letti IMPASTO PURO

### GIORNALI USATI

Carta forata per tutte le età.

PREZZI DI CONCORRENZA

## Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio - Cavour, 34

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 4.40	O. 8.57	O. 4.45	O. 7.40
A. 8.20	A. 12.07	O. 5.10	O. 10.05
D. 11.25	D. 14.10	D. 10.45	D. 15.25
S. 13.20	S. 15.05	D. 14.10	D. 17.00
M. 17.30	M. 22.25	O. 15.37	O. 23.25
O. 20.25	O. 23.05	M. 23.30	M. 2.40
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 6.17	O. 9.10	O. 4.50	O. 7.25
D. 7.55	D. 9.55	O. 9.25	O. 11.05
O. 10.35	O. 13.35	O. 14.35	O. 17.00
D. 17.10	D. 19.10	O. 15.55	O. 19.45
O. 17.55	O. 19.45	D. 18.35	D. 20.05
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 5.30	O. 8.45	A. 8.25	A. 7.35
D. 8.-	D. 10.40	M. 9.-	M. 11.10
M. 15.42	M. 19.40	O. 15.35	O. 18.55
O. 17.35	O. 19.40	D. 17.30	D. 20.-
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 6.-	M. 8.31	M. 6.55	M. 7.25
M. 10.12	M. 10.39	M. 10.55	M. 11.18
M. 11.40	M. 12.07	M. 12.35	M. 13.05
M. 16.05	M. 16.37	M. 17.15	M. 17.45
M. 21.23	M. 21.50	M. 22.-	M. 22.25
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 7.24	M. 9.19	M. 10.40	M. 12.30
M. 13.15	M. 14.15	M. 15.45	M. 16.50
M. 17.55	M. 18.57	M. 22.10	M. 23.20
M. 17.50	M. 18.57	M. 21.35	M. 22.50
M. 22.30	M. 23.16	M. 23.30	M. 24.16
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 9.15	O. 10.-	O. 9.15	O. 8.53
M. 14.55	M. 15.25	M. 13.15	M. 14.-
O. 18.40	O. 19.25	O. 17.30	O. 18.10
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 7.24	M. 9.19	M. 10.40	M. 12.30
M. 13.15	M. 14.15	M. 15.45	M. 16.50
M. 17.55	M. 18.57	M. 22.10	M. 23.20
M. 17.50	M. 18.57	M. 21.35	M. 22.50
M. 22.30	M. 23.16	M. 23.30	M. 24.16
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 9.15	O. 10.-	O. 9.15	O. 8.53
M. 14.55	M. 15.25	M. 13.15	M. 14.-
O. 18.40	O. 19.25	O. 17.30	O. 18.10

### VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio quella più notovola: essa dà alla "pelle" della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che del più bel giorno della gioventù e fa sparire il marchio rosso. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.75.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annucci del Giornale I FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

### La Ricciolina

vera arricciatrice inseparabile dei capelli preparata da F. RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve ne sono in commercio. L'impiego successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare la sera il pettine passando nei capelli, perché questi restino splendidamente arricciati stando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante scatola con gli accessori arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglia da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria Antonia Longega - S. Salvatore 4825 - Venezia

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI" - Via Prefettura.